

Nella semplicità del mio cuore,  
lietamente ti ho dato tutto.

(L. Giussani)



# 2008-2018

10° Anniversario di Sacerdozio di

## Don Gianpiero Valerio

Desidero con Voi ringraziare  
il Signore per questo dono

**Giovedì 28 Giugno**

**Vigilia della Solennità  
dei Ss. Pietro e Paolo**

Ore 20.30 S. Messa Solenne  
nella Chiesa Parrocchiale di Castelrosso

*Segue rinfresco in giardino Parrocchiale*

**Carissimi Amici, Parrocchiani e compaesani della Valle Soana,**

“Per grazia di Dio, nei prossimi giorni desidero celebrare con voi i miei dieci anni di ordinazione sacerdotale.

Quanti doni in questi anni! Quanti incontri, quanta Provvidenza ho ricevuto. Lo credo e glielo dico sempre che Lui non ha pensato solo al mio necessario, mi ha dato sempre in abbondanza, viziandomi come un padre che dona sempre il di più del necessario al figlio che ama.

Quanti segni del Suo amore in questi dieci anni! E in questi giorni vorrei rimettere nelle Sue mani tutto quello che mi ha donato, come sento anche il bisogno di chiedere benedizione per tutte quelle persone che ho incontrato nel mio cammino.

Cos'è stato questo cammino di dieci anni? Un percorso intenso, nel quale non sono mancati anche i tempi bui e le ore delle lacrime. Non ho mai pensato di riprendermi la vita rinnegando il dono dell'Ordinazione, ma il mio cammino non sempre è stato canto e danza...

Cos'è stato questo cammino di dieci anni? Un cammino di grazia, una continua esperienza della tenerezza di Dio, un dialogo indicibile tra una povera creatura che sa di essere amata dal suo Creatore... Ti amo o Chiesa e vorrei che tu lo sapessi!

Faccio mie le parole del Papa Paolo VI. Sì, ti amo o Chiesa anche se con le mie brutture non accresco la tua santità ed è poco quanto dono perché tu sia più bella. Ma ti amo o Chiesa mia Madre, ti amo o Sposa Santa e Peccatrice come figlio e sposo un po' buono e tanto peccatore. Ti amo e non smetterò mai di sentirmi fiero e grato di essere tuo!

[...] “Grazie a Te mio Dio. Tu lo sai che non Ti chiedo mai il dono del tempo, Tu disponi i tempi del nascere e del morire. Tu sai che non Ti chiedo che questi 10 anni diventino 25 o 50. Sei Tu a decidere quando spezzare la tela del dolce incontro. Ciò che Ti chiedo non è il tempo ma la qualità del tempo, ossia che io viva sempre più per Te, per il Tuo popolo, per la Tua Chiesa. Un giorno ancora o altri cento anni, non importa, ciò che importa è che tutto sia per Te, con Te, in Te.

Maria, Madre della Chiesa, Regina del Santo Rosario, nelle tue mani affido ancora il mio cammino. Tu che sei la regina degli apostoli e la madre dei sacerdoti, sostieni i miei passi e sorridi sulla mia vita. Accompagna tutti i miei fratelli sacerdoti, specie quelli che stentato e cadono, abbi per essi un sovrappiù di tenerezza e di amore materno. Fa che il nostro cuore di sacerdoti sappia avere sussulti di madre verso le sofferenze e le povertà del popolo che tuo Figlio ci affida e chiedi al tuo Giuseppe che ci insegni ad essere padri forti che sappiano indirizzare verso mete coraggiose i figli che lo Spirito ci dona. Tu che sei la porta del Cielo, aiutaci a saper costruire in questa terra il Regno di Dio e soccorrici con la tua misericordiosa preghiera fino all'ultimo respiro ed anche oltre esso, perché non ci sia negato il Paradiso e possiamo vedere per sempre il volto del tuo Figlio che qui amiamo senza averlo visto. E così sia.”

*Don Gianpiero*